

LA SFIDA ELETTORALE.

Oggi alle 18.30 Occhetto a piazza Santi Apostoli e Fini a piazza del Popolo. Scontro in sordina. Solo gli «azzurri» hanno inondato la città di manifesti

Voto telematico per la prima volta in sette scuole

Per le tornate elettorali che si svolgeranno nel 1995, il Comune conta di informatizzare l'intero sistema di raccolta dei dati elettorali, eliminando i passaggi telefonici e cartacei, e realizzando così un risparmio di tempo e di denaro. Lo ha annunciato ieri mattina l'assessore alle politiche informatiche Piero Sandulli, illustrando la sperimentazione che si svolgerà in occasione delle elezioni europee: «un primo passo significativo sulla strada del voto elettronico, che consentirà una maggiore tempestività nell'arrivo delle informazioni, una riduzione dei possibili errori e un notevole risparmio economico». La sperimentazione di domenica, che riguarderà sette scuole, per complessivi trentasette seggi, è stata realizzata in collaborazione con il provveditorato agli studi, e prevede l'utilizzo delle reti telematiche del ministero della pubblica istruzione: così, i mesi comunali potranno digitare direttamente i dati sul computer installati nelle scuole e collegati con il centro elettronico unificato del Comune. I primi dati relativi ai voti di lista saranno disponibili, secondo le previsioni, a partire dalle ore 2.00 di lunedì 13 giugno, quelli relativi alle preferenze dalle ore 5.00 dello stesso giorno.



Vigili urbani controllano i manifesti elettorali

Pietro Pesce/Master Photo

**Alle urne 2 milioni e 317mila romani
In 110mila senza certificato
Per gli handicappati bus navetta fino ai seggi**

Gli elettori romani che domenica prossima potranno partecipare al voto per l'elezione del nuovo parlamento europeo sono 2.317.448, duemilacinquecento in più rispetto alle politiche del 28 marzo. Voteranno per la prima volta, avendo raggiunto in questi mesi i 18 anni, 9211 ragazze e 9609 ragazzi. Le sezioni sono 3671, più 108 seggi speciali: per la prima volta, inoltre, funzionano cinquantatré sezioni per svolgere lo scrutinio dei voti degli italiani all'estero, che per la terza circoscrizione (Toscana, Umbria, Marche e Lazio) sono circa 103.000. Ritiro certificati. Fino a mercoledì, i certificati elettorali giacenti presso l'ufficio elettorale erano 110.000: tutti gli interessati possono provvedere a ritirarli negli uffici di via dei Cerchi 6 al piano, che rimarranno aperti dalle 8.30 alle 18.30 fino all'11 giugno; domenica 12 invece saranno aperti ininterrottamente dalle 7 alle 22. Gli uffici circoscrizionali rimarranno aperti domenica 12 dalle ore 7 alle 22 per consentire il rila-

scio delle carte d'identità. **Trasporto handicappati.** L'amministrazione comunale ha istituito anche per questa occasione un servizio di trasporto dalle abitazioni ai seggi per i cittadini portatori di handicap. Gli interessati possono telefonare dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20, fino a sabato 11, e dalle 7 alle 20, domenica 12, ai numeri telefonici 6796340, oppure 6796317. È necessario, per usufruire del servizio, fornire indirizzo, indicazione della circoscrizione di appartenenza, attestazione medica, e un documento attestante lo stato di invalidità; chi ne avesse necessità, può richiedere un certificato di accompagnamento, all'unità sanitaria locale competente per territorio, che ha predisposto un apposito servizio, in funzione fino al 12 giugno. Gli elettori non deambulanti, che si troveranno impossibilitati a votare a causa della inaccessibilità di una sede, potranno, presentando attestazione medica, esercitare il diritto di voto in un'altra sede che non presenti barriere architettoniche.

**Corsa all'Europa con i big
Un fiume di soldi, la forza di «Forza Italia»**

Non c'è che dire: la campagna elettorale per le europee che si conclude oggi si è svolta in un'atmosfera fiacca, in sordina. A Roma è il pomeriggio delle manifestazioni conclusive: Occhetto alle 18.30 a S. Apostoli, Fini a piazza del Popolo. Ripa di Meana con Rutelli alle 19 in piazza Re di Roma. Ma a parte le chiusure, pochi sono stati finora i comizi - Buontempo in piazza Santi Apostoli contro Rutelli e Rifondazione all'Adriano - e hanno attirato giusto i militanti, quelli che ci sono in ogni caso. Qualche volantaggio dei Pds a Porta Portese e nei mercati, giornali parlati organizzati in periferia dalle sezioni del Msi... Ma poi la battaglia si è svolta quasi unicamente a colpi di affissioni di manifesti e depliant da imbucare, con uno stragrande predominio della cartellonistica di Forza Italia. E anche se non è noto il budget dei candidati, è palese

Si chiude la campagna elettorale per le europee, la più fiacca che la capitale abbia mai visto. Oggi parlano i big (Occhetto a S. Apostoli, Fini in piazza del Popolo). Ma la battaglia si è svolta finora soprattutto sui muri cittadini, con un netto predominio della cartellonistica berlusconiana. I candidati Forza Italia più sconosciuti si sono fatti ritrarre con il loro «capo». Ma c'è anche chi corre solo: i costruttori romani e i medici della sanità privata.

hanno investito per correre da soli. Lo ha fatto Luisa Todini, sfoggiando nella «o» del nome la corona di stelle dell'Europa. «Un'immagine da reginetta regalata in centinaia di «santini» addirittura all'assemblea della Confindustria. Ma lei giocava in casa e nonostante i soli 27 anni d'età non ha certo problemi di budget. Oltre a curare le relazioni esterne per la Confindustria, è infatti la figlia del cavalier Franco Todini dell'omonima holding internazionale: 2600 dipendenti solo per la principale società di costruzioni, un colosso con un fatturato da 300 miliardi di lire all'anno. Papà Franco l'ha voluta accanto a sé da quando aveva solo 19 anni e ora sulla figlia prediletta tenta il riscatto d'immagine dopo il brutto periodo di Mani pulite, quando l'appalto per l'autostrada di Salerno gli costò anche qualche giorno di carcere.

Lobby del cemento azzurro
Per altro, la pupilla Todini non è l'unica rappresentante della lobby del mattone nella lista di Forza Italia. Corre accanto a lei Roberto Mezzaroma, fratello più piccolo della genia di costruttori romani tristemente nota agli ambientalisti. A lui la famiglia ha sempre delegato la rappresentanza politica degli interessi del gruppo: prima nella Dc, per la quale non è però riuscito a farsi eleggere né in Comune né alla Camera, e ora con i nuovi potentati. E infatti il fratello Pietro, il vero boss, ha provveduto a spedire letterine del tipo: «Voi che abitate in un immobile da noi costruito... sono lieto di poter contare sul vostro apporto e dei vostri amici». Cavaliere del Santo Sepolcro, acceso sostenitore degli antiabortisti del Movimento per la vita, Roberto preferisce mettere al primo posto del suo curriculum vitae l'essere

padre di due figli handicappati. E trasalce invece di ricordare il rastrellamento operato dal Mezzaroma in concorso con i Caltagirone, i Ligresti, i Romagnoli, i Bocchi di 13 milioni di metri cubi da edificare grazie ad un patto spartitorio al tempo in cui era sindaco Giubilo: una delle più grandi operazioni speculative degli ultimi anni nella capitale. O l'operazione sulle «aree bianche» del piano regolatore, destinate a verde e servizi, al tempo del duo Carraro-Gerace, poi bloccata dalla magistratura. «Nelle aziende del Mezzaroma - fa notare tra l'altro il segretario degli edili Massimo Nozzi - la Cgil non ha mai avuto la possibilità di entrare. E c'è un massiccio è il ricorso a piccole ditte di subappalto. E così che si vuole entrare a Starsburgo?». Tra i candidati targati Fininvest, chi si è conquistato una certa polarità a suon di biglietti è l'ingegner Gianfranco Saraca: ha diffuso la bellezza di un milione e mezzo di «santini» plastificati con la sua foto e sul dietro il calendario dei Mondiali di calcio.

viene Francesco Bove, ortopedico, lanciatissimo sui muri cittadini, sbarcato all'European hospital e poi nelle liste della Dc per i Campidoglio dopo un passato di impegno in un grande ospedale pubblico come il Cto e nel Pci. Sempre di un settore dove si mischia cura delle malattie e profitto viene Giacomo Leopardi, ex presidente del potente Ordine dei farmacisti di Roma - incarico che ha ricoperto ininterrottamente dal 1972 - e vicepresidente della Commissione permanente sui farmaci, insignito da premi e medaglie durante l'impero De Lorenzo, poi caduto in disgrazia insieme all'ex ministro plurinquisitico, ora è uno dei «cavalli di razza» su cui punta il presidente del Consiglio nella capitale insieme al suo portavoce Tajani, a Fabio Schettini, proprietario di un negozio d'abbigliamento e produttore audiovisivo, al giornalista Giulio Savelli, già candidato a sindaco di Roma con una lista sua dopo essere stato snobbato dalla Lega Nord. Tra i riciclati più noti c'è poi Federico Rossi Gasparini, ex presidente della Federcasalinghe, fino alle ultime elezioni una fedelissima della Dc. E Giorgio Baroncelli, ex segretario viterbese dei giovani liberali nonché ipnologo di fama internazionale: ha infatti un diploma in questa disciplina presso la società medica argentina. Chissà se gli servirà per ipnotizzare gli elettori.

**Intervista a Antonio Ruggia, il pidessino candidato a sindaco
«Avvicinerò Ciampino a Roma»
Progressisti-Destra, 1° round**

Ciampino sempre più vicino a Roma, non solo territorialmente, ma anche «logisticamente», con strutture e collegamenti studiati intorno ad un unico tavolo programmatico. Questo almeno è l'obiettivo della coalizione progressista che propone alle amministrative di domenica Antonio Ruggia, come sindaco della cittadina che oggi registra 40.000 abitanti. Potenziamento dei trasporti, utilizzo dei finanziamenti per Roma Capitale per uno sviluppo integrato a Ciampino, strutture sanitarie, più parcheggi ed espansione controllata. Antonio Ruggia, 38 anni, insegnante, già sindaco dall'89 all'91, a due giorni dalle elezioni parla del programma e delle speranze dei progressisti. Stasera alle 19 in piazza della Pace chiederà insieme a Francesco Rutelli la campagna elettorale.

MARIA ANNUNZIATA ZEGARELLI
di farcela al primo turno. Ora le cose sono diverse. Sicuramente dovrà vedermela con Antonino Selmi, ma il nostro programma è il vero punto forte. Abbiamo dato risposte precise e puntuali sul futuro di Ciampino e gli elettori non potranno non tenerne conto. Le altre coalizioni compresa quella di Selmi sono state vaghe e generiche.
Parliamo dei punti salienti del progetto progressista. Dal trasporto all'incremento demografico.
Giorni fa ci siamo incontrati con Walter Tocci e Chicco Testa ai quali abbiamo illustrato il programma. Puntiamo alla costruzione di una nuova stazione ferroviaria dotata di ampi parcheggi e un collegamento con l'aeroporto di Ciampino. Per risolvere invece il problema dei depuratori delle acque reflue, il cui potenziamento significherebbe svariati miliardi per il nostro Comune, abbiamo proposto di utilizzare le strutture dell'Acqa in servizio per Roma, visto che i due territori sono limitro-

**La lista del Pds per le elezioni europee del 12 giugno 1994
CIRCOSCRIZIONE ITALIA CENTRALE**

- 1) Achille Occhetto
Segretario nazionale del Pds (nato a Tonno il 3 marzo 1936).
- 2) Pietro Carniti (detto Pierre)
europarlamentare uscente - dirigente Cristiano Sociali (nato a Castellone (Cr) il 25 settembre 1936).
- 3) Andrea Manzella
Segretario generale della presidenza del Consiglio (nato a Palermo il 8 dicembre del 1933)
- 4) Pasqualina Napolitano in Mantovani
Europarlamentare uscente (nata a Molfetta (Ba) il 28 settembre del 1949)
- 5) Roberto Barzanti
Vicepresidente Parlamento europeo (nato a Monterotondo Marittimo (Gr) il 24 gennaio del 1939)
- 6) Giampiero Rasimelli
Segretario nazionale Arci (nato a Magione (Pg) il 4 maggio del 1954)
- 7) Francesco Baldarelli
Segretario Pds delle Marche (nato a Fano (Ps) il 20 marzo 1955)
- 8) Cesirio Celdonio
Insegnante-segretario Pds di Basilea (Svizzera) (nato a Villetta Barrea (Aq) il 24 novembre del 1954)
- 9) Mauro Di Castro
Commerciante-vicepresidente Confesercenti di Roma (nato a Roma il 20 luglio 1951)
- 10) Maria Grazia Mammuccini
Consigliere regionale-esperta di agricoltura (nata a Terranuova Bracciolini (Ar) il 18 maggio del 1959).
- 11) Claudio Martini
Sindaco di Prato (nato a Bardo (Tunisia) il 10 gennaio 1951)
- 12) Enrico Montesano
Attore-consigliere comunale di Roma (nato a Roma il 7 giugno del 1945)
- 13) Giulio Cesare Proietti
Presidente Cna Terni (nato a Narni (Tr) il 3 agosto del 1950)
- 14) Orazio Paolo Riccardi
Presidente Provincia di Frosinone (nato a Sora (Fr) il 2 giugno 1951)
- 15) Rosalba Spini
Sindaco di Certaldo (nata a Certaldo (Fi) il 14 maggio del 1953)
- 16) Marco Susini
Segretario Pds di Livorno (nato a Collesalvetti (Li) il 18 novembre 1955)
- 17) Nicola Zingaretti
Segretario nazionale Sinistra Giovanile (nato a Roma l'11 ottobre 1965)

Committee respon. Agostino Ottavi

AVVISO ALLE SEZIONI
È disponibile presso la sede di Villa Fassinis (Via G. Donati, 174) il materiale di propaganda per le prossime elezioni europee. Il materiale potrà essere ritirato nei seguenti orari dal compagno **Franco Oliva** Tel. 4394045: la mattina dalle ore 10.00 alle ore 12.30 il pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 18.30

IL COMITATO GIOVANI PROGRESSISTI «CASTELLI ROMANI»
Presenta
Party per l'Europa - La Lunga notte del Rock
BESTAFF E KATRAMÉ LIVE
a seguire... Musica Senza Frontiere per la prima generazione veramente europea!

DOMANI 11 GIUGNO DALLE ORE 21.00 presso VILLA NOVELLA Via Appia Nuova Km. 22 - Frattocchie (Roma)

viene con noi in
Palestina
per conoscere nella solidarietà
dal 23 luglio al 5 agosto
dal 4 agosto al 17 agosto

Con i Palestinesi a Gaza e Gerico ai primi passi della loro autonomia per l'affermazione di uno Stato indipendente nella Cisgiordania e Gaza. Visite e incontri a Gerusalemme, Betlemme, Ramallah, Nablus, Hebron nei villaggi, nei campi profughi e poi, perché no?... un bagno nelle acque del Mar Morto. Incontri con pacifisti/ israeliani

Iscrivetevi in fretta!
ASSOCIAZIONE PER LA PACE
Corso Trieste, 36 - 00198 ROMA - Tel. (06) 8526242 - Fax (06) 8526242